

## Leonardo promuove la “cittadinanza scientifica”: al MAXXI record di partecipazione alle attività didattiche promosse dall’Azienda per *Gravity*

- Leonardo ha permesso a oltre 700 studenti di scuole primarie e secondarie di partecipare gratuitamente ai 30 laboratori didattici della Mostra
- L’Azienda investe nella diffusione delle discipline STEM tra le nuove generazioni contribuendo al raggiungimento del 4° Obiettivo SDG definito dall’Agenda ONU 2030 per fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

Roma, 4 maggio 2018 – Oltre 700 ragazzi, provenienti da 19 scuole primarie e secondarie, hanno partecipato gratuitamente ai 30 laboratori didattici organizzati con il sostegno di Leonardo, nell’ambito della mostra “**Gravity. Immaginare l’Universo dopo Einstein**”, allestita negli spazi del MAXXI, il Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo di Roma.

Un successo per qualità didattica e partecipazione del quale siamo orgogliosi, perché sentiamo nostra la responsabilità di contribuire alla formazione delle nuove generazioni, in particolare nelle competenze tecnico-scientifiche, necessarie ad affrontare le sfide del terzo millennio. Leonardo contribuisce così al raggiungimento del 4° **Obiettivo di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals, SDGs) definito dall’ONU nell’**Agenda 2030** e rivolto alla promozione di un’istruzione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti.

Le attività dei laboratori hanno stimolato la curiosità dei giovani visitatori accompagnandoli in percorsi dai nomi evocativi, che indagano la materia dell’Universo (“**Il concerto delle particelle- suono**”, dedicato alle scuole elementari e medie) e le relazioni spazio-temporali (“**E se la luce fosse lenta?**”, per gli istituti superiori), suscitando riflessioni e approfondimenti sulle frontiere poste dalla nuova fisica e dal pensiero contemporaneo.

Si tratta di iniziative che l’Azienda considera essenziali per la promozione di una “**cittadinanza scientifica**” che coltivi il valore dell’innovazione, indispensabile per costruire il mondo del futuro.

Leonardo, azienda globale, progetta e realizza soluzioni ad alta tecnologia nei settori dell’Aerospazio, Difesa e Sicurezza. L’**impegno nello sviluppo scientifico e tecnologico** è dunque indispensabile. Non solo perché è alla base della creazione di valore per tutti i nostri *stakeholder*, ma anche perché produce un terreno fertile dove la cultura tecnica e scientifica si diffonde e genera un beneficio più ampio e condiviso. Sia mettendo a disposizione della collettività le applicazioni derivanti dai suoi progressi, sia stimolando il dibattito sui nuovi **modelli di sviluppo sostenibile**, in cui la scienza sia realmente al servizio dell’individuo e del suo diritto a vivere in una società inclusiva, innovativa e sicura.

In questa prospettiva si inseriscono le attività per avvicinare i giovani alle **discipline STEM** (*Science, Technology, Engineering, Mathematics*), che costituiscono la solida base di competenze su cui costruire le professionalità del futuro, per rendere competitiva la nostra industria e contribuire allo sviluppo del nostro Paese.

Vivremo anni in cui la tecnologia avrà un ruolo sempre più pervasivo, aprendo scenari ancora inesplorati e nei quali la rivoluzione 4.0 cambierà radicalmente il sistema produttivo e la stessa organizzazione sociale. E, per questo, avremo bisogno di attingere a un vasto bacino di **risorse ad alta specializzazione** – dagli ingegneri ai tecnici, dai matematici ai biotecnologi, dai fisici agli informatici: un capitale umano e manageriale di eccellenza, capace di gestire ambiti complessi e multi-tecnologici e di tradurre la conoscenza in strategie orientate al risultato.

Questo nostro impegno si è recentemente concretizzato nell’apertura dell’**i.Lab Matematica**, in partnership con il Museo della Scienza e della Tecnologia di Milano: uno spazio permanente all’interno del museo per fare matematica in modo sperimentale e avvicinare **giovani e giovanissimi** alla materia in modo informale e divertente e nel sostegno alle attività didattiche del **National Geographic Festival delle Scienze** che si è appena concluso a Roma.